



**comune di trieste**  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040 6751  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

**OGGETTO:** Processo verbale di gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi inerenti interventi domiciliari suddivisi in quattro lotti. Apertura delle buste contenenti le offerte tecniche in seduta pubblica. Verbale n. 4 dd. 18/09/2019.

## VERBALE DI GARA

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 settembre alle ore 09.30, si è riunita in seduta riservata nella stanza 311, sita al III piano degli uffici comunali di via Mazzini n. 25, la Commissione giudicatrice nominata e istituita con determinazione dirigenziale n. 2108 adottata il 02/08/2019, costituita da:

- dott. Mauro Silla, Direttore del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, in qualità di Presidente;
- dott.ssa Antonella Rai, funzionaria direttiva Assistente Sociale del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali del Comune di Trieste, in qualità di esperta tecnica (membro effettivo);
- dott. Giulio Barocco, responsabile di Posizione Organizzativa integrazione sicurezza alimentare e nutrizionale della Struttura Complessa Igiene Alimenti e Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, in qualità di esperto tecnico (membro effettivo esterno);
- dott. Marco Iancor, Funzionario Direttivo Amministrativo del Servizio Sociale Comunale, quale segretario verbalizzante,

avente il compito di procedere alla valutazione delle offerte relative alla procedura aperta per l'affidamento per l'appalto di servizi domiciliari, suddiviso in:

- lotto 1: servizi inerenti interventi domiciliari, così diversificati:
  - a) pronto intervento domiciliare sociale integrato con i servizi sanitari;
  - b) assistenza domiciliare integrata a valenza socio - sanitaria (ADI sociosanitaria);
  - c) interventi di pulizie;
  - d) pasti a domicilio;
- lotto 2: interventi di manutenzione alloggi per fruitori dei servizi domiciliari e interventi per degrado abitativo;
- lotto 3: servizi di telecontatto/centrale informativa/call center;
- lotto 4: servizi di monitoraggio e valutazione della qualità dell'appalto oggetto del lotto 1.

La Commissione inizia l'esame dell'offerta presentata per il lotto 1 dall'ATI ELLEUNO Soc. Coop. (Capogruppo)/ Casale Monferrato (AL) /CIRFOOD/OPEROA S.c. a r. l. Il presidente dà lettura dell'offerta tecnica relativamente al punto A.1) - organizzazione del servizio per garantire la migliore efficacia del supporto fornito. La Commissione valuta che la proposta risulti ottima in qualità ed efficacia, con aspetti qualificanti quali un adeguato programma gestionale, l'introduzione di un referente amministrativo dedicato, un referente assistenziale per ogni utente e

M. L. R. G. S.

l'individuazione di micro équipe per casi complessi.

Viene quindi esaminato il punto A.2) - tempistica degli interventi proposti in relazione alle varie tipologie di intervento. La Commissione valuta che la proposta sulla tempistica risulti più che soddisfacente su tutte le tipologie di intervento.

Viene quindi esaminato il punto A.3) - flessibilità offerta dall'appaltatore in percentuale superiore al 20% previsto dall'art. 9, c. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto. La Commissione prende atto che viene offerto un margine di flessibilità pari al 40%.

Viene quindi esaminato il punto A.4) - disponibilità a fornire gli interventi di assistenza domiciliare in orario notturno. La Commissione prende atto che l'offerta attesta la disponibilità richiesta.

Viene quindi esaminato il punto B.1) - quantità e qualità della formazione rivolta alla riqualificazione del personale impiegato, svolta negli ultimi due anni e pertinente all'oggetto del capitolato (esclusa la formazione obbligatoria per legge come sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni, primo soccorso, misure antincendio), da dimostrare con opportuna documentazione a richiesta dell'Amministrazione Comunale. La Commissione valuta che l'attività formativa risulti ottima per quantità e centrata rispetto alle attività oggetto del capitolato e alle necessità degli utenti.

Viene quindi esaminato il punto B.2) - disponibilità a far partecipare il proprio personale a percorsi formativi integrati, unitamente a personale del Comune, concordati con l'Amministrazione Comunale all'inizio di ogni anno solare sulla base della tipologia dell'utenza in carico e delle problematiche evidenziate dal personale nella realizzazione degli interventi e servizi. La Commissione prende atto che l'offerta attesta la disponibilità a far partecipare il proprio personale a 4 corsi.

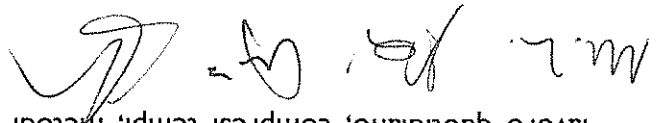
Viene quindi esaminato il punto B.3) - qualità del progetto formativo e del relativo tutoraggio per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'art. 13, c. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto. La Commissione valuta che la proposta risulti di buon livello in quanto concreta, molto lineare e ben articolata.

Viene quindi esaminato il punto B.4) - metodologie impiegate per contrastare il burn out ed il turn-over degli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi. La Commissione valuta che le misure descritte per il sostegno degli operatori rispondono in modo ottimale, per varietà ed efficacia, alle richieste del capitolato. Particolare rilievo viene dato alla funzione dello psicologo a supporto anche individuale degli operatori.

Viene quindi esaminato il punto B.5) - organigramma migliorativo e organizzazione del personale con cui il concorrente intende assicurare la gestione del servizio di ristorazione domiciliare, specificando le qualifiche e le mansioni, gli orari di servizio giornalieri e settimanali, l'organico giornaliero impiegato per il servizio, in relazione all'organizzazione del lavoro nelle singole fasi di produzione (ricevimento, stoccaggio, preparazione, cottura, confezionamento, ecc.). La Commissione valuta che la qualità organizzativa della proposta risulti più che buona: sono apprezzabili la quantità di ore destinate al servizio e l'organigramma, che risulta del tutto coerente con i cicli di lavorazione.

Viene quindi esaminato il punto C.1) - specificità della linea di prodotti alimentari per gli anziani. La Commissione valuta che la specificità risulti illustrata nei limiti della sufficienza. Nel menù estivo delle cene si fa eccessivo riferimento ai salumi affettati ed ai formaggi.

Viene quindi esaminato il punto C.2) - processo di produzione dei pasti: verrà valutato l'iter giornaliero del processo produttivo volto all'applicazione dei principi di sicurezza alimentare e nutrizionale integrata, tenendo in considerazione le modalità: di approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime; di preparazione, cottura e confezionamento dei pasti; dell'organizzazione del lavoro quotidiano, compresi tempi, metodi e forme di controllo. La Commissione valuta che il

M.L. 

processo di produzione descritto soddisfa i requisiti igienici di base nonché la procedura relativa alle diete speciali.

Viene quindi esaminato il punto C.3) - utilizzo, nell'arco delle 4 settimane, di prodotti provenienti da Agricoltura biologica. Saranno oggetto di valutazione, nell'offerta tecnica, la quantità in percentuale, l'elenco dei prodotti e l'elenco dettagliato delle giornate presenti nei menù nelle quali l'offerente si impegna ad utilizzare nella preparazione dei pasti i prodotti da agricoltura biologica e nel rispetto dei calendari di stagionalità stabiliti nel capitolato tecnico; altresì dovrà essere presentata una scheda tecnica per ciascun prodotto offerto, da cui risulti la certificazione del metodo di produzione biologica. La quota percentuale dei prodotti offerti deve essere riferita solo all'eccedenza rispetto a quella prevista obbligatoriamente per ciascuna delle tre categorie previste dal CAM. La Commissione prende atto che l'offerta prevede una percentuale maggiore del 36% sulla frutta, verdura, ortaggi, legumi ecc; del 65% sulla carne; del 45% sul pesce.

Viene quindi esaminato il punto C.4) - utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale (sia monouso, quali contenitori, vaschette e bicchieri a perdere, ecc..., sia prodotti per la pulizia). Saranno oggetto di valutazione, nell'offerta tecnica, le tipologie di prodotti utilizzati nell'ambito del servizio nel suo complesso, la loro funzione, il materiale di fabbricazione; il trattamento a fine vita del prodotto, le caratteristiche dell'imballaggio. La Commissione valuta che la qualità complessiva dei prodotti offerti risulti buona: ottima nel campo delle pulizie e sanificazione (è attestata inoltre la certificazione "ecolabel" per il servizio di pulizia di ambienti interni), meno articolata nella componente relativa ai prodotti monouso, quali contenitori, vaschette e bicchieri a perdere, ecc....

Viene quindi esaminato il punto C.5) - disponibilità all'adozione del diario interventi domiciliari per casi complessi sui quali intervengono più figure ai fini di facilitare l'integrazione e la tenuta del progetto personalizzato. La Commissione prende atto che viene attestata la disponibilità richiesta.

Viene quindi esaminato il punto C.6) - disponibilità ad erogare gli interventi di assistenza domiciliare con gruppi professionali operanti su territori più ristretti rispetto a quelli dei Nuclei Operativi Territoriali, ovvero corrispondenti agli Uffici Territoriali Sociali. La Commissione prende atto che risulta attestata la territorializzazione ristretta per l'assistenza domiciliare.

Viene quindi esaminato il punto D.1) - progettualità e/o prestazioni innovative o complementari, anche in collegamento con la rete della società cittadina e con il progetto Habitat Microaree, a carico dell'appaltatore, con indicazione del numero di ore annue di prestazioni innovative o complementari offerte. La Commissione valuta che la proposta raggiunga un livello quasi buono, con servizi utili all'utenza come ad esempio il supporto fornito per la presentazione della certificazione ISEF in collaborazione con i CAF, mentre viene poco sviluppato il riferimento al progetto Habitat.

Viene quindi esaminato il punto D.2) - n. di servizi/prestazioni accessori a carico dell'utenza. La Commissione valuta che le proposte di servizi a favore dell'utenza risultino nei limiti della sufficienza per tipologia di prestazioni e tariffe quasi allineate a quelle di mercato.

La Commissione interrompe i propri lavori alle ore 11.30. Il Presidente dichiara conclusa la seduta riservata ed aggiornerà i lavori della Commissione al giorno 20/09/2019.

Le offerte sono riposte in un apposito contenitore sigillato e siglato dai membri della commissione. Il segretario, su disposizione del Presidente, ripone il contenitore nell'armadio sito nella stanza 316 al III piano degli uffici comunali di via Mazzini n. 25, che viene successivamente chiuso a chiave.

Letto, approvato e sottoscritto

M. r. p. r.  
Il Presidente  
dott. Mauro Silla

gr.

La Commissaria  
dott.ssa Antonella Rai  
Il Commissario  
dott. Giulio Barocco  
Il segretario verbalizzante  
dott. Marco Ianceri  
Monte

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 24/12/2019 12:51:00

IMPRONTA: 507F86ADA0CBE691AE52CC7643192E7D9DB5C05B11AC2949FCB580D08FE55ACC  
9DB5C05B11AC2949FCB580D08FE55ACC1206BBB50F0D6710B9311F1E56465334  
1206BBB50F0D6710B9311F1E56465334C240105D0196020CD27D38EF8C82DBD1  
C240105D0196020CD27D38EF8C82DBD19B7865144A97FF31FE3118DA2D982355